



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 1 DARFO

VIA GHISLANDI, 24 - 25047 DARFO BOARIO TERME (BS)

Cod.Meccanografico BSIC858001 - Cod.Fiscale 90015430177 - Tel. 0364 531315 - 0364 531153

pec: bsic858001@pec.istruzione.it e-mail: bsic858001@istruzione.it sito web: www.icdarfo1.edu.it

PROGRAMMA ANNUALE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2020



Istituto Comprensivo Statale 1 Darfo B.T.

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Cristiana Ducoli

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL P.A.

In collaborazione con il D.S.G.A.
Dott.ssa Giuseppa Fragapane

Darfo Boario Terme, 29/11/2019

Indice generale

CAPITOLO I	3
DATI STRUTTURALI DELL'ISTITUTO - a.s. 2019/20	3
Persone:	3
CAPITOLO II	9
CONTESTO SOCIALE E CULTURALE DELLA SCUOLA	9
AMBITO TERRITORIALE NUMERO 8 – USR LOMBARDIA	10
CAPITOLO III	12
MANOVRA DI PROGRAMMA NELL'ANNO 2020	13
Premessa	13
LE RISORSE FINANZIARIE	14
CAPITOLO IV	15
ENTRATE 2020	15
Aggregato 01 – Avanzo di amministrazione	15
Aggregato 03 – Finanziamenti dello Stato	15
Aggregato 05 – Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche	15
Aggregato 06 – Contributi da privati	15
Aggregato 08 - Altre Entrate	15
CAPITOLO V	16
SPESE 2020	16
AGGR. A: ATTIVITA'	16
Voce A01: Area del funzionamento generale e decoro della Scuola:	16
Voce A02: Area del funzionamento amministrativo:	16
Voce A03: Didattica:	16
Voce A05: Visite, viaggi e programmi di studio all'estero	16
TOTALE ATTIVITA' aggregato A	16
AGGR. P: PROGETTI	17
Area dei progetti:	17
R98 FONDO DI RISERVA	17
CAPITOLO VI	17
PROGETTI ED ATTIVITA'	18
Realizzazione dell'autonomia scolastica - Piano dell'Offerta Formativa	18
P02 Progetti in ambito umanistico-sociale	18
P04 Progetti per formazione/aggiornamento professionale	18
INDICAZIONI DI PRIORITÀ	18

CAPITOLO I

DATI STRUTTURALI DELL'ISTITUTO - a.s. 2019/20

Persone:

	OD	OF	
Dirigente scolastico	n. 1	n. 1	
Docenti	n. 88	n.95	+ organico stabile + poco turnover - difficoltà a coprire i posti residuali / assenze - sostegno
Direttore amministrativo	n. 1	n.1	+ valorizzazione interna del personale - mancanza DSGA di ruolo
Assistenti amministrativi	n. 5	n.6	+ maggioranza dell'organico stabile - eccessiva frammentazione part-time e ore a copertura
Collaboratori scolastici	n. 15	n.16	+ organico abbastanza stabile - nessuna risorsa aggiuntiva – condizioni globali personale critiche – frammentazioni orarie

PROSPETTO NOVEMBRE 2019					
ORDINE /PLESSO	N. CLASSI	TOT. ALUNNI	S.	H.	Bes
INFANZIA 2019/2020					
INFANZIA PELLALEPRE	2	47	8	4	0
PRIMARIA 2019/2020					
PRIMARIA DARFO SEDE	10	198	79	8	32
PRIMARIA PELLALEPRE	5	72	8	0	4
PRIMARIA GIANICO	6	105	11	3	9
TOTALE PRIMARIA	21	375	98	12	45
SECONDARIA 1 GRADO 2019/2020					
DARFO SEC. 1 GRADO	13	299	60	5	66
GIANICO SEC. 1 GRADO	4	80	6	1	16
TOTALE SECECONDARIA	17	379	66	6	82
TOTALE GENERALE	40	801	172	22	127

Organizzazione Oraria valida per tutti i plessi

Orario Settimanale

	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab
1						
2						
3						
4						
5						

		LUN	MAR	MER	GIOV	VEN	SAB	TOT ORE
8-16	INFANZIA	8	8	8	8	8		40
8-13	PRIMARIA	5	5	5	5	5	5	30
8-13	SEC 1 GRADO	5	5	5	5	5	5	30

Lezioni del corso musicale in orario pomeridiano LUN-VEN dalle 14-18

Lezioni del corso sportivo due pomeriggi della settimana Merc-Ven. dalle 14-16

→ Verso il PTOF



Il Piano dell' Offerta Formativa è stato rivisto dalla recente L. 107/2015 (Buona Scuola). L'orizzonte temporale di riferimento dell'offerta formativa è il triennio: Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La prospettiva triennale trova declinazione annuale (necessaria per concretizzare in base al contesto alle risorse finanziarie, strutturali e di personale) attraverso revisioni previste per ottobre di ogni anno.



Il processo di autovalutazione dell'IC è stato un'occasione per effettuare un monitoraggio dei punti di forza e debolezza e la conseguente individuazione delle priorità e traguardi all'interno di un documento disponibile su scuola in chiaro denominato Rapporto di Autovalutazione. Conseguente il RAV è stato attivato un Piano di Miglioramento che coinvolgerà i vari attori e processi della scuola al fine del raggiungimento delle priorità individuate in relazione agli esiti degli studenti

	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
1) Risultati scolastici	Ridurre i non ammessi alla classe successiva / esame I ciclo per secondaria di primo grado	Restare al di sotto dei benchmark di riferimento (Brescia, Lombardia, Italia) e comunque al di sotto di un livello complessivo del 3,5%
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre il differenziale fra i punteggi nelle prove standardizzate sia in italiano che in matematica delle stesse classi dello stesso ordine	Riportare il differenziale interno al di sotto dei 10 punti sia nella prova standardizzata di italiano che in matematica
	Ridurre gli studenti che sia in italiano che in matematica nelle prove standardizzate occupano i livelli 1 e 2	Mantenere la somma percentuale nelle prove standardizzate dei livelli 1 e 2 sia di italiano che in matematica al di sotto del 35%

Rif Legge 107/2015 art. 1 c. 14

L'articolo 3 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, e' sostituito dal seguente:

«Art. 3 (Piano triennale dell'offerta formativa).

- 1. Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

- 2. Il piano e' coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline tali da coprire:

a) il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;

b) il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

- 3. Il piano indica altresì il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i piani di miglioramento dell'istituzione scolastica previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80.

- 4. Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il piano è approvato dal consiglio d'istituto.

- 5. Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti»

Organico attuale e fabbisogno previsionale

* Nell'attribuzione delle risorse aggiuntive all'interno dell'organico dell'autonomia solo in parte sono state considerate le indicazioni dell'IC, sia nella determinazione numerica che in quella disciplinare

* Nella determinazione delle risorse dei collaboratori scolastici solo in parte è stata considerata la situazione del personale esistente

* Le risorse attribuite sono state inserite all'interno della progettualità con modifica di classi di concorso dove possibile e valutazione delle competenze dei singoli

* Nella prima parte dell'anno con l'organico dell'autonomia si ridurranno il numero di alunni per classe, organizzeranno lavori per classi parallele, ci saranno esperienze di recupero delle lacune e valorizzazione delle eccellenze



PTOF e POF

Il PTOF vuol rappresentare un elemento di prospettiva ed organizzazione con una visione progettuale pluriennale. L'orizzonte del triennio ha innegabile utilità in riferimento al percorso didattico/formativo ed all'acquisizione delle risorse strumentali e professionali. Anche il Piano di Miglioramento prevede peraltro un orizzonte pluriennale. Rimangono numerose le dinamiche da monitorare e verificare annualmente in relazione al contesto, alle risorse umane e finanziarie, alle disposizioni normative, al mutare dell'utenza.

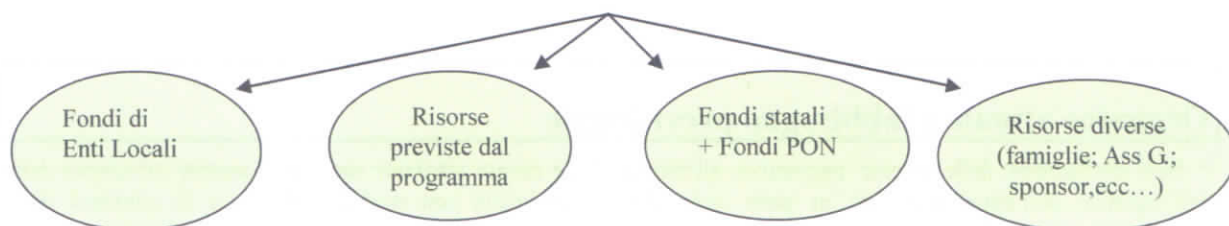
Infatti rimane la previsione esplicita, L.107/2015 art. 1 c. 12 "Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre." All'interno della progettualità del triennio rimangono annualmente la Pianificazione (P), la Realizzazione (D), il monitoraggio (C) e il Feedback/Azione (A) per l'annualità che segue all'interno di un miglioramento continuo ed attenzione costante al contesto.



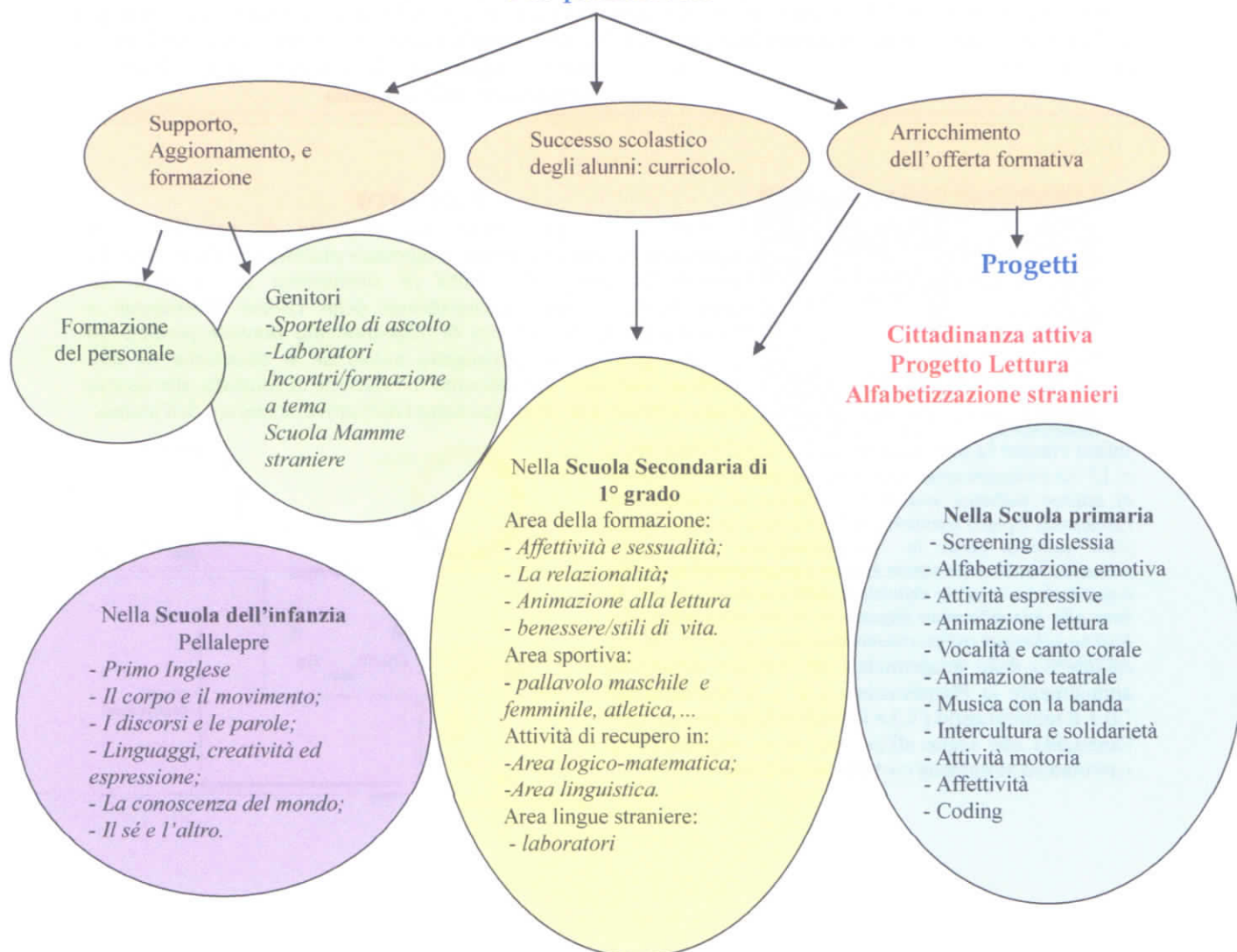
Il **P**iano **T**riennale dell'**O**fferta **F**ormativa diventa riferimento essenziale per questa relazione e per tutta la programmazione formativa dell'IC Darfo 1.



Utilizza



Per promuovere



Punti di forza

Sinergie con il contesto

Attenzione all'inclusione ed alla persona

Valorizzazione culturale

Sinergie con gli altri interlocutori del processo formativo

Curricolo verticale

- Progetti di cittadinanza attiva
- Uscite didattiche ed esperienze laboratori ali
- Partecipazione a bandi e concorsi
- Progetti di sensibilizzazione sociale ed ambientale
- Apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità
- Presenza del Sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto
- Percorsi di personalizzazione ed alfabetizzazione per stranieri
- Percorsi di formazione specifici
- Attenzione alle situazioni di disagio certificate e non
- Percorsi di monitoraggio ed attenzione all'affettività
- Percorsi di formazione sociale, sanitaria, etica
- Attivazione di screening per la diagnosi precoce delle difficoltà dalla scuola dell'Infanzia e interventi di monitoraggio in itinere
- Percorsi di ascolto e consulenza psicopedagogica
- Definizione PAI d'istituto
- Potenziamento delle attività di inclusione .
- Personalizzazione dei percorsi scolastici con interventi di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi del comma 29 dell'art.1 della legge 107/2015
- Iniziative musicali (corsi, recital, concerti)
- Iniziative artistiche varie (progetti di manipolazione, creatività)
- Progetti di animazione alle lettura
- Adesione a sollecitazioni formative e culturali del territorio
- Adesioni a iniziative e competizioni sportive
- Presenza di un'associazione genitori vivace ed attiva
- Comunità Montana ricettiva e propositiva
- Rete generalista CCSS di raccordo con gli altri Enti Formativi
- Amministrazioni comunali attente e presenti
- Enti, Agenzie ed Associazioni territoriali e sovraterritoriali per i servizi alla persona
- Continuità educativa e formativa fra i vari ordini
- Progetti di Istituto che coinvolgono con le opportune peculiarità tutti gli studenti dall'infanzia alla secondaria di 1 grado

SCELTE EDUCATIVE



Il nostro Istituto Comprensivo accoglie ed accompagna tutti gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune Scelte Educative condivise con le famiglie ed il territorio di riferimento

- **PROMUOVERE IL BENESSERE IN OGNI ALUNNO, RICONOSCENDO ACCANTO A POSSIBILI DISABILITÀ DI VARIO TIPO LE RISORSE DA VALORIZZARE**
- **FAVORIRE LA RELAZIONE INTERPERSONALE NEL RICONOSCIMENTO E NEL RISPETTO DELLE DIVERSITÀ.** Educare al confronto, alla condivisione e al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione.
- **PREVENIRE LE VARIE FORME DI DISAGIO** che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro, attraverso percorsi di inclusione.
- **COSTRUIRE UNA SOLIDA PREPARAZIONE DI BASE** favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali/necessari.
- **PROMUOVERE E RAFFORZARE LE DIVERSE COMPONENTI DELL'AUTONOMIA PERSONALE IN AMBITO SCOLASTICO** (dagli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche, a quelli relativi alle conoscenze e alla gestione delle emozioni nei rapporti).
- **CONOSCERE E VALORIZZARE LE VARIE IDENTITÀ CULTURALI E COSTRUIRE PERCORSI DI ACCOGLIENZA, ALFABETIZZAZIONE ED INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI.**
- **SVILUPPARE NEGLI ALUNNI IL SENSO DI IDENTITÀ E DI APPARTENENZA IN UN' OTTICA DI FORMAZIONE DI UNA CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE.**

- PORRE ATTENZIONE ALL'AMBIENTE, COGLIENDO GLI ASPETTI FISICI E QUELLI PROPRI DELL'INTERVENTO UMANO.
- CONOSCERE E SPERIMENTARE LE DIVERSE FORME DI COMUNICAZIONE ESPRESSIVA.
- CONOSCERE I LINGUAGGI E GLI STRUMENTI MULTIMEDIALI E SPERIMENTARE L'UTILIZZO CONSAPEVOLE DI ALCUNI DI ESSI.

FINALITA'



La scuola è un ambiente di interazione e di confronto che supera gli spazi dell'aula, aperto agli studenti, alle famiglie e alla cittadinanza. La scuola si pone come centro di coesione territoriale e di servizi alla comunità attraverso la ricerca continua di collaborazione e dialogo con enti ed agenzie educative.

Tenuto conto della L. 107/2015 e del DPR n.275 /1999 la Scuola individua e definisce le seguenti finalità:

- INNALZARE I LIVELLI DI ISTRUZIONE E LE COMPETENZE DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI, RISPETTANDONE I TEMPI E GLI STILI DI APPRENDIMENTO;
- CONTRASTARE LE DISUGUAGLIANZE SOCIO-CULTURALI E TERRITORIALI PER PREVENIRE E RECUPERARE L'ABBANDONO E LA DISPERSIONE SCOLASTICA, IN COERENZA COL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DEI DIVERSI GRADI DI ISTRUZIONE;
- REALIZZARE UNA SCUOLA APERTA, QUALE LABORATORIO PERMANENTE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E INNOVAZIONE DIDATTICA, DI PARTECIPAZIONE E DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA;
- GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO, LE PARI OPPORTUNITÀ DI SUCCESSO FORMATIVO;
- ORGANIZZARE IL SERVIZIO PER ASSICURARE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA E SINERGICA ALLE DECISIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI, ATTUARE MODALITÀ ORGANIZZATIVE ORIENTATE ALLA MASSIMA FLESSIBILITÀ, DIVERSIFICAZIONE, EFFICIENZA ED EFFICACIA DEL SERVIZIO SCOLASTICO, NONCHÉ ALL'INTEGRAZIONE E AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE RISORSE E DELLE STRUTTURE, ALL'INTRODUZIONE DI TECNOLOGIE INNOVATIVE E AL COORDINAMENTO CON IL CONTESTO TERRITORIALE;
- ATTUARE FORME DI FLESSIBILITÀ DELL'AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA PER REALIZZARE IL CURRICOLO DELLA SCUOLA, VALORIZZARE LE POTENZIALITÀ E GLI STILI DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI, LA COMUNITÀ PROFESSIONALE SCOLASTICA, LE STRATEGIE DIDATTICHE INNOVATIVE, LA COLLABORAZIONE E L'INTERAZIONE CON LE FAMIGLIE E IL TERRITORIO;
- ATTIVARE AL MEGLIO LA DOTAZIONE ORGANICA (DOCENTI, AMMINISTRATIVI E AUSILIARI), LE RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE DISPONIBILI.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

(rif. elenco L.107/2015 art. 1 c.7)



In relazione alle risorse strutturali, finanziarie e di personale sulle quali concretamente si potrà contare annualmente.

- VALORIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ITALIANO NONCHÉ ALLA LINGUA INGLESE E AD ALTRE LINGUE DELLA COMUNITÀ EUROPEA;
- POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE;
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DELL'EDUCAZIONE INTERCULTURALE E ALLA PACE, IL RISPETTO DELLE DIFFERENZE E IL DIALOGO TRA LE CULTURE, IL SOSTEGNO ALL'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ, DELLA SOLIDARIETÀ E DELLA CURA DEI BENI COMUNI E DELLA CONSAPEVOLEZZA DEI DIRITTI E DEI DOVERI;
- SVILUPPO DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI ISPIRATI ALLA CONOSCENZA E AL RISPETTO DELLA LEGALITÀ, DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, DEI BENI PAESAGGISTICI, DEL PATRIMONIO E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI;
- POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE MOTORIE E SVILUPPO DI COMPORTAMENTI ISPIRATI A UNO STILE DI VITA SANO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ALIMENTAZIONE, ALL'EDUCAZIONE FISICA E ALLO SPORT PRESTANDO ATTENZIONE ALLA TUTELA DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI STUDENTI PRATICANTI ATTIVITÀ SPORTIVA AGONISTICA;
- SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE, ALL'UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK E DEI MEDIA ;

- PROMOZIONE DI METODOLOGIE E ATTIVITÀ DIDATTICHE LABORATORIALI;
- VALORIZZAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI INDIVIDUALIZZATI CON IL COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI ALUNNI;
- PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE E DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO;
- POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA E DEL DIRITTO ALLO STUDIO DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI ATTRAVERSO PERCORSI INDIVIDUALIZZATI E PERSONALIZZATI ANCHE CON IL SUPPORTO E LA COLLABORAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI DEL TERRITORIO E DELLE ASSOCIAZIONI DI SETTORE ;
 - APERTURA POMERIDIANA DELLE SCUOLE PER PERCORSI DI POTENZIAMENTO, RECUPERO E ATTIVITÀ LABORATORIALI ESPRESSIVO MOTORIE;
- RIDUZIONE DEL NUMERO DI ALUNNI PER CLASSE PER EVENTUALI ARTICOLAZIONI DI GRUPPI NELLE E/O FRA LE CLASSI;
- ADOZIONE DI MODALITÀ DI PROGRAMMAZIONE FLESSIBILE DELL'ORARIO COMPLESSIVO ANCHE MEDIANTE PARTICOLARI ARTICOLAZIONI DEL GRUPPO CLASSE;
- INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO E DELL'IMPEGNO DEGLI ALUNNI;
- ALFABETIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DELL'ITALIANO COME SECONDA LINGUA ATTRAVERSO CORSI E LABORATORI PER STUDENTI DI CITTADINANZA O DI LINGUA NON ITALIANA, DA ORGANIZZARE ANCHE IN COLLABORAZIONE CON GLI ENTI LOCALI E IL TERZO SETTORE, CON L'APPORTO DELLE COMUNITÀ DI ORIGINE, DELLE FAMIGLIE E DEI MEDIATORI CULTURALI.

CAPITOLO II

CONTESTO SOCIALE E CULTURALE DELLA SCUOLA.



Comune di Darfo Boario Terme

Popolazione 15.595 abitanti

Superficie 36,07 km²

Densità 433,28 ab./km²

Indicatore	2017	Andamento	2018
Popolazione	15.595	Aumentato	15.641
Superficie (km ²)	36,07	Aumentato	36,07
Densità (ab./km ²)	433,28	Aumentato	433,58

Anagrafe e Statistica - Densità abitativa: 432,3 abitanti per chilometro quadrato.

Popolazione al 1991: 13.206 abitanti -

Popolazione al 2001: 13.590 abitanti -

Popolazione al 2011: 15.524 abitanti -

Popolazione al 2017: 15.595 abitanti -

Famiglie: 6.816. Media per nucleo familiare: 2,51 componenti.

Stranieri residenti - Al 30 novembre 2018 risultavano residenti a Darfo Boario Terme 2.491 cittadini stranieri (1.357 maschi e 1.134 femmine), per un valore pari al **15,86%** della popolazione complessiva come risultante dall'ultimo censimento.



Comune di Gianico

Popolazione 2.152 abitanti

Superficie 13,38 km²

Densità 161,64 ab./km²

Indicatore	2017	Andamento	2018
Popolazione	2.152	Aumentato	2.168
Superficie (km ²)	13,38	Aumentato	13,38
Densità (ab./km ²)	161,64	Aumentato	161,78

Anagrafe e Statistica - Densità abitativa: 161 abitanti per chilometro quadrato

Popolazione al 1991: 1.768 abitanti -

Popolazione al 2001: 1.924 abitanti -

Popolazione al 2011: 2.196 abitanti -

Popolazione al 2017: 2.152 abitanti.

Famiglie: 856. Media per nucleo familiare: 2,60 componenti.

Stranieri residenti - Al 1 gennaio 2018 risultavano residenti a Gianico 168 cittadini stranieri (76 maschi e 92 femmine), per un valore pari al **7,8%** della popolazione complessiva come risultante dall'ultimo censimento.



L'IC Comprensivo Darfo 1 è interamente inserito nel territorio della Vallecamonica, una valle che affonda le sue radici nella storia antichissima, un territorio d'interesse naturalistico internazionale e protetto dall'UNESCO, una civiltà dalla cultura e dal folklore unici: questa è la Valle Camonica, un gioiello che offre un patrimonio dalla ricchezza unica. La quasi totalità della valle appartiene al territorio amministrativo della Provincia di Brescia, ad esclusione di pochi comuni facenti parte della Provincia di Bergamo. Si tratta di un territorio dalle caratteristiche naturali e geografiche uniche che, per la sua notevole estensione e per la flora e fauna presenti, viene considerata sia una vallata alpina, nel suo settore più a nord, sia prealpina, nella zona della bassa Valle. Copre una superficie molto ampia e al suo interno si snodano numerosi torrenti che scendono dai laghi alpini per congiungersi con il fiume Oglio. La Valle Camonica è suggestivamente racchiusa tra i monti dei gruppi dell'Adamello e delle Prealpi Orobie. Il turismo è una delle attività più rilevanti per la Valle Camonica che presenta diversi parchi e riserve naturali d'interesse regionale e nazionale. La zona di massima concentrazione turistica è stata dichiarata sito protetto dall'UNESCO.

La Valle Camonica, grazie alla grande varietà di scenari che offre, ha consentito la nascita di un turismo invernale di tipo sciistico, mentre durante la stagione estiva le maggiori attrattive sono costituite dalle escursioni su sentiero. Un altro punto d'eccellenza è costituito dalle cure termali e dai centri benessere delle Terme di Boario. La storia della Valle Camonica ha radici profonde che risalgono alla fine dell'ultima glaciazione, infatti le prime testimonianze umane risalgono al XII millennio a.c. ed è a questo periodo preistorico che risalgono alcune incisioni rupestri di grandi figure animali che compongono il grande corpus di oltre trecentomila graffiti, dal 1979 patrimonio dell'umanità Unesco, oggi conservate nel complesso museale delle incisioni rupestri.

AMBITO TERRITORIALE NUMERO 8 – USR LOMBARDIA

L'IC Darfo 1 appartiene alla rete definita dall'USR Lombardia denominata ambito territoriale nr 8 (Istituzioni scolastiche statali). Le reti di ambito sono previste dall'art.1, comma 70 e ss, della Legge n.107 del 13/07/15

(composizione dell'ambito numero 8 usrlo)

Brescia	ARTOGNE	ISTITUTO COMPRESIVO	BSIC80800X	8 I. C. F.ROSSELLI ARTOGNE
Brescia	BIENNO	ISTITUTO COMPRESIVO	BSIC83700X	8 IST. COMPR. DI BIENNO
Brescia	BRENO	ISTITUTO COMPRESIVO	BSIC81900A	8 IC F.TONOLINI BRENO
Brescia	BRENO	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS001009	8 F.TASSARA - G.GHISLANDI
Brescia	BRENO	LICEO SCIENTIFICO	BSPS03000P	8 LICEO SCIENTIFICO C.GOLGI
Brescia	CAPO DI PONTE	ISTITUTO COMPRESIVO	BSIC81800E	8 IC "P.DA CEMMO"-CAPO DI PONTE
Brescia	CEDEGOLO	ISTITUTO COMPRESIVO	BSIC81700P	8 IC "B.ZENDRINI" CEDEGOLO
Brescia	CIVIDATE CAMUNO	ISTITUTO COMPRESIVO	BSIC807004	8 I.C. CIVIDATE CAMUNO
Brescia	DARFO BOARIO TERME	ISTITUTO COMPRESIVO	BSIC858001	8 IC "P.DARFO BOARIO TERME
Brescia	DARFO BOARIO TERME	ISTITUTO COMPRESIVO	BSIC864008	8 ISTITUTO COMPRESIVO DARFO 2
Brescia	DARFO BOARIO TERME	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS02700D	8 I. S. "OLIVELLI-PUTELLI"- DARFO
Brescia	EDOLO	ISTITUTO COMPRESIVO	BSIC87000G	8 EDOLO CAP.
Brescia	EDOLO	ISTITUTO SUPERIORE	BSIS007008	8 "F.MENEGHINI" - EDOLO
Brescia	ESINE	ISTITUTO COMPRESIVO	BSIC83800Q	8 ISTITUTO COMPRESIVO DI ESINE
Brescia	PISOGNE	ISTITUTO COMPRESIVO	BSIC82000E	8 IC TEN.PELLEGRINI PISOGNE
Brescia	PONTE DI LEGNO	ISTITUTO COMPRESIVO	BSIC802001	8 IC PONTE DI LEGNO

Questa rete si inserisce e collabora con il precedente assetto formativo locale costituito dalla rete generalista **CCSS - Centro di Coordinamento dei servizi scolastici** (Istituzioni scolastiche statali e non statali).




Il Centro di Coordinamento dei servizi scolastici (CCSS) di Breno, Brescia, è formato dalla rete di tutte le scuole statali, paritarie e CFP della Valle Camonica, in totale 26 istituti.


È attivo dal 2000 e si occupa, in stretta collaborazione con gli enti locali, soprattutto Comunità Montana di Valle Camonica, di tutti i progetti che riguardano l'insieme delle scuole della zona in un'ottica di rete:

monitoraggio-valutazione degli istituti, dell'insegnamento e degli apprendimenti; supporto psico-pedagogico agli alunni e ai genitori; attività teatrali; aggiornamento e formazione del personale; iniziative connesse alla riforma scolastica; integrazione alunni disabili; integrazione alunni stranieri; studio-ricerca sul patrimonio naturalistico e antropologico del territorio; orientamento; innovazione educativo-didattica...


La scuola si inserisce in un contesto di interscambio culturale che vede coinvolti più enti territoriali ed Istituzioni / Associazioni quali:

	<ul style="list-style-type: none"> A. USR Lombardia / USP Brescia B. Polizia di Stato C. Conservatorio Musicale Luca Marenzio sede di Darfo D. Amministrazioni Comunali di Darfo e Gianico E. Comunità Montana di Vallecamonica F. ASST Vallecamonica G. Polisportiva disabili Vallecamonica H. Biblioteche Comunali di Darfo e Gianico I. Polizia municipale J. Parco regionale dell'Adamello K. Protezione Civile L. Provincia di Brescia M. Vallecamonica Servizi N. Banda cittadina O. Centro Congressi di Boario Terme P. Centro Teatro S. Filippo e Multisala "Garden Multivision" Q. Associazione ANPI di Darfo R. Procivil Camuna S. Arma dei Carabinieri T. AVIS Provinciale e AVIS di Malegno U. Associazione Linea della Vita V. Associazione Libera W. Associazione Maria Letizia Verga X. Associazione ABIO (associazione bambini in ospedale)
---	--

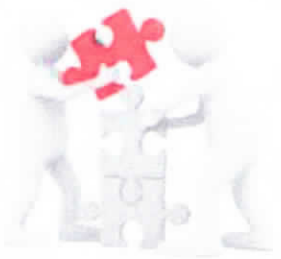
L'Istituto fa parte di reti scolastiche formalizzate da apposite convenzioni per alcune attività quali:

	<ul style="list-style-type: none"> A. C.T.R.H. (Centro Territoriale Risorse per handicappati del distretto di Breno) B. ASAB (Associazione delle scuole autonome bresciane) C. CTI Centro Territoriale per l'Intercultura D. Accordi di rete con altre Istituzioni scolastiche per lo scambio di risorse umane e finanziarie finalizzato al miglioramento, all'efficienza e all'efficacia della organizzazione scolastica. E. Accordi di rete con altre Istituzioni scolastiche / Università per attività di stage all'interno dell'IC (Alternanza Scuola – Lavoro) F. Accordo di rete provinciale delle istituzioni scolastiche preposte alla formazione musicale denominata "CRESCENDO" G. Convenzione con cooperativa sociale "Casa del Fanciullo" (Pedagogista) H. Convenzione con Amministrazione Comunale per utilizzo palestra .
---	--

L'Istituto si è dotato dei seguenti protocolli:

	<ul style="list-style-type: none">➤ Protocollo continuità tra gli ordini di scuola.➤ Protocollo Orientamento Scolastico (scuola secondaria di 1° grado)➤ Protocollo Screening per l'individuazione precoce delle difficoltà letto-scrittura.➤ Protocollo accoglienza/inserimento alunni stranieri.➤ Protocollo ambiente/sicurezza.➤ Protocollo di intesa USP/ASL per certificazione alunni disabili.➤ Protocollo per la somministrazione dei farmaci a scuola.➤ L'istituto è dotato di un proprio regolamento interno.
---	---

L'ASSOCIAZIONE GENITORI

	<p>In questa scuola opera attivamente un'Associazione Genitori che progetta e realizza attività di formazione per gli adulti e di condivisione e sostegno alla progettualità degli studenti.</p> <p>Essa si prefigge di sensibilizzare/stimolare la più ampia partecipazione dei genitori alla vita scolastica favorendo la relazione scuola/famiglia e organizzando incontri formativi con esperti per un sostegno/confronto sulla funzione genitoriale, in relazione al benessere e alla qualità della vita scolastica dei propri figli. L' Associazione è aperta a tutti i genitori che desiderano condividere iniziative e attività per crescere insieme in modo costruttivo. L'associazione collabora con l'IC nella formulazione di pareri per la redazione del PTOF (L. 107/2015)</p> <p>E' possibile rimanere aggiornati consultando il sito:</p> <p>www.associazionegenitoridarfo1.it</p>
---	---



CAPITOLO III

MANOVRA DI PROGRAMMA NELL'ANNO 20

Premessa

Il programma annuale è stato organizzato ed analizzato seguendo l'impostazione ed i principi del D.M. n. 21 /2007.

Nel trasmettere al Consiglio di Istituto il Programma Annuale redatto ai sensi dell'art. 5 del D.I. n. 129/2018 ritengo necessario evidenziare le finalità del programma.

Le linee programmatiche sono elaborate sulla base dei finanziamenti garantiti dallo Stato e dagli Enti Locali che si sono resi disponibili a finanziare, attraverso un contributo alla scuola, progetti specifici approvati dal Collegio Docenti, quali parti integranti del PTOF nella sua declinazione annuale dell'offerta formativa, nonché da contributi erogati dalle famiglie (gite, visite d'istruzione, ecc...) quali soggetti singoli o associati (associazione genitori IC Darfo 1).

Le diverse azioni previste nel programma annuale perseguono i seguenti obiettivi generali:

- 1) sperimentare, monitorare procedure, metodologie e pratiche anche organizzative, con l'obiettivo comune di migliorare sempre più la qualità dell'inclusione, tratto distintivo della nostra tradizione culturale e della scuola italiana, in termini di accoglienza, solidarietà, equità, valorizzando le potenzialità di ciascuno.
- 2) garantire la continuità nella erogazione del servizio scolastico, mediante l'attribuzione di incarichi di supplenze temporanee per la sostituzione del personale assente entro i limiti del budget assegnato.
- 3) promuovere un utilizzo razionale e flessibile delle risorse umane assegnate alla istituzione scolastica allo scopo di garantire il miglioramento complessivo dell'azione amministrativa e didattica. Questa azione prevede il pieno utilizzo

delle risorse assegnate alla istituzione scolastica per la retribuzione dei docenti incaricati di funzione strumentale, dei docenti collaboratori del dirigente scolastico, per il personale amministrativo e ausiliario al quale vengono attribuiti gli incarichi specifici previsti dal contratto di lavoro;

- 4) promuovere un razionale utilizzo delle risorse assegnate attraverso l'organico potenziato riferito alla L. 107/2015 con le seguenti priorità:
 - innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
 - contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione;
 - realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
 - garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo
- 5) garantire un incremento adeguato delle attrezzature e delle principali dotazioni dell'Istituzione Scolastica:
 - dotare l'Istituto della strumentazione musicale e sportiva necessarie;
 - aggiornare le biblioteche di classe;
 - tenere aggiornate le attrezzature didattiche nei laboratori;
- 6) sostenere la formazione del personale attraverso specifiche azioni di formazione e di aggiornamento.
- 7) sostenere lo scambio con altre esperienze del territorio provinciale, regionale e nazionale ed Europeo
- 8) incrementare la dotazione tecnologica dell'IC anche attraverso l'utilizzo di fondi PON 2014-2020 per implementare laboratori informatici al fine di potenziare le competenze digitali sia degli studenti che di tutto il personale
- 9) partecipare attivamente alle attività della rete istituzionale ambito numero 8 USRLO e quelle della rete generalista territoriale CCSS e sfruttare al meglio le sinergie derivanti dalla strutturazione in rete per conseguire questi obiettivi, compatibilmente con i vincoli esistenti, è stato indispensabile ricorrere a strumenti caratterizzati da sufficiente flessibilità che consentiranno di sviluppare l'offerta didattica, di ricerca, di servizi, in linea con la strategia promossa dagli Organi di Governo interni, per adeguare l'attività della Scuola alle esigenze di efficienza, efficacia e qualità imposte dall'autonomia.

Il Programma investe su una maggiore qualificazione del personale docente e non docente, sulla valorizzazione delle professionalità, sulla razionalizzazione e qualificazione della spesa, sulla semplificazione e lo snellimento dell'azione amministrativa, anche attraverso una dotazione strumentale più moderna in linea con le nuove tecnologie. E' inoltre da prevedere un investimento – anche formativo – per la segreteria digitale stante gli obblighi di legge connessi alla dematerializzazione, alla decertificazione, alla conservazione digitale degli atti.

Il programma persegue prioritariamente gli obiettivi-quadro del PTOF dettagliando annualmente l'offerta del Piano dell'Offerta Formativa per fare in modo che vi sia costantemente la possibilità di attuare metodologie e modalità relazionali che permettano il pieno sviluppo delle potenzialità di tutti gli studenti.

LE RISORSE FINANZIARIE

Nel Programma annuale si è tenuto conto del progressivo accentuarsi di quella che viene definita l'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche, che presenta innegabili elementi positivi, il più significativo la scelta di costruire un proprio "curricolo", il cui aspetto centrale è l'utilizzo delle risorse del territorio, non in modo aggiuntivo, ma integrato nell'insegnamento quotidiano, in questo un ruolo decisivo lo possono svolgere gli enti locali più vicini alla scuola, Comune, Comunità montana e Regione.

La risorsa finanziaria assegnata dallo Stato, su cui fare affidamento per redigere il Programma Annuale 2020, è stata comunicata ad ogni singola Scuola:

"Nota prot. n. 21795 del 30 settembre 2019 - OGGETTO: A.S. 2019/2020 - Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2019 – periodo settembre-dicembre 2019 e Comunicazione preventiva del Programma Annuale 2020 - periodo gennaio-agosto 2020".

Premessa

Risulta confermato l'utilizzo del nuovo sistema di pagamento degli istituti contrattuali accessori al personale scolastico ed il pagamento delle supplenze brevi, tramite il cosiddetto cedolino unico, ad opera della Direzione provinciale del tesoro, per cui queste risorse non devono essere previste in bilancio, né ovviamente accertate. Per quanto riguarda le supplenze brevi è bene considerare le indicazioni della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) :

art.2 c. 83

"A decorrere dal 1° settembre 2015, i dirigenti scolastici non possono conferire le supplenze brevi di cui al primo periodo del comma 78 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, a: a) personale appartenente al profilo professionale di assistente amministrativo, salvo che presso le istituzioni scolastiche il cui relativo organico di diritto abbia meno di tre posti; b) personale appartenente al profilo di assistente tecnico; c) personale appartenente al profilo di collaboratore scolastico, per i primi sette giorni di assenza. Alla sostituzione si può provvedere mediante l'attribuzione al personale in servizio delle ore eccedenti di cui ai periodi successivi. Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti possono essere attribuite dal dirigente scolastico anche al personale collaboratore scolastico. Conseguentemente le istituzioni scolastiche destinano il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa prioritariamente alle ore eccedenti "

art. 2 c. 84

"84. Ferme restando la tutela e la garanzia dell'offerta formativa, a decorrere dal 1° settembre 2015, i dirigenti scolastici non possono conferire supplenze brevi di cui al primo periodo del comma 78 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 1996, n. 662, al personale docente per il primo giorno di assenza"

Per quanto riguarda le supplenze dei docenti si ricorda la L. 107/2015

art.1 c.85

"85. Tenuto conto del perseguimento degli obiettivi di cui al comma 7, il dirigente scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia che, ove impiegato in gradi di istruzione inferiore, conserva il trattamento stipendiale del grado di istruzione di appartenenza."

Altre risorse sono le entrate provenienti da contributi dagli Enti Locali, dalle famiglie degli alunni, entrate finalizzate da bandi locali-nazionali-europei, entrate finalizzate dalla partecipazione a reti di scuole.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Al solo fine di una informazione più semplice e comprensibile, vengono riassunte nel quadro che segue le più significative assegnazioni riguardanti le fonti di finanziamento, disaggregate per provenienza e vincoli di destinazione relative al periodo di riferimento del programma annuale.

CAPITOLO IV ENTRATE 2020

<u>Aggregato 01 – Avanzo di amministrazione presunto (dato al 25/11/2019)</u>	€ 142.471,79
<u>Aggregato 03 – Finanziamenti dello Stato</u> Comprende i finanziamenti provenienti dal Ministero e dall'Ufficio Scolastico Regionale ai sensi del disposto della nota 151/2007. Dotazione ordinaria MIUR per spese relative a funzionamento generale amministrativo .	€ 12.743,33
<u>Aggregato 05 – Finanziamenti da Enti locali o da altre istituzioni pubbliche</u> Per diritto allo studio, attività didattiche e progetti cittadinanza attiva e costituzione, funzionamento segreteria, funzione mista mensa infanzia, ecc..	€ 59.255,66
<u>Aggregato 06 – Contributi da privati</u> Fondi provenienti da famiglie alunni, Associazione Genitori e privati per assicurazione alunni, libretti, visite d'istruzione, film, teatro, attività didattiche varie, ecc.	€ 44.000,00
<u>Aggregato 08 – Altre Entrate</u> Interessi maturati sul conto corrente e rendite titoli per borse studio m.r. Epis	€ 350,02
TOTALE ENTRATE ACCERTATE	€ 116.349,01
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 142.471,79
TOTALE ENTRATE ANNO 2018	€ 258.820,80

CAPITOLO V

SPESE 2020

Per quanto riguarda l'impostazione della previsione di spesa, preme innanzitutto sottolineare che essa è la risultante, oltre che della programmazione integrata didattico/finanziaria di cui si è fatto cenno nelle pagine precedenti, anche del "mix" delle varie fonti di finanziamento, che complessivamente sostengono il nuovo modello organizzativo dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e degli apparati amministrativi.

La spesa si pone gli obiettivi che sono esplicitati nella premessa al presente programma per far sì che l'impiego dei mezzi finanziari costituisca effettivamente una risorsa strategica per la realizzazione delle attività stabilite nel Piano dell'Offerta Formativa della scuola. A tal fine gli organismi di gestione dell'istituto hanno deliberato le spese, tenendo conto del suddetto quadro, secondo la seguente suddivisione:

AGGR. A: ATTIVITA'	
Voce A01 Funzionamento generale e decoro della Scuola	€ 14.000,00
A01.1: Funzionamento generale e decoro della Scuola	
Pulizia locali: spesa per materiali e prodotti di pulizia.	
Medicinali, materiale sanitario ed igienico, ovvero materiale e piccole attrezzature utilizzate per la pulizia e l'igiene di locali, beni e persone, o prodotti farmaceutici per la cura, prevenzione e profilassi di malattie dell'uomo e degli animali, e materiali di pronto soccorso	
Voce A02 Funzionamento amministrativo	€ 72.065,14
A02.1 Area del funzionamento amministrativo:	
<i>(acquisto di attrezzature per alunni, materiale ad uso didattico, manutenzione laboratori, libri e riviste)</i>	
Carta , in particolare quella per le fotocopiatrici, fogli protocollo, ecc;	
Cancelleria, ovverosia materiale di "facile consumo" per il quotidiano uso d'ufficio (ad esempio: penne, matite, portamine, evidenziatori, buste, raccoglitori, cartelle, etichette, nastro adesivo, spago, cartucce ink per stampanti, toner per fotocopiatrici, punti metallici, inchiostri, timbri e tamponi per timbri, colla, blocchetto adesivo, blocco notes, cucitrice, levapunti, foratrici, forbici, righelli, ecc.);	
Stampati e modelli cioè modulistica interna ed esterna, modelli prestampati, registri etc.	
Altre Spese: Assicurazione alunni e personale, borse di studio "Epis",.	
Accessori per attività sportive e ricreative, ovverosia attrezzature e accessori utilizzati per tali tipi di attività;	
Strumenti tecnico-specialistici non sanitari, ovverosia materiale ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento di attività tipiche (istituzionali e non) ad esempio strumenti di presentazione visiva; materiale di "facile consumo" ed attrezzature utilizzate per mantenere in efficienza e in buono stato edifici, impianti, apparecchi, arredi, veicoli;	
Materiale informatico E SOFTWARE ovverosia accessori e materiali per computer, stampanti e tutto ciò che concerne le attrezzature informatiche, licenze d'uso per software.	
Acquisto di beni durevoli per l'allestimento e l'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche dell'IC (Portatili, Stampanti, Scanner, ..)	
Consulenza giuridico- amministrativa – esperto : Medico competente, DPO, assistenza tecnico-informatica, manutenzione ordinaria e riparazione hardware e software	
A02.2 Spese del Personale:	
Funzione mista per i collaboratori Scolastici, manutenzione software e hardware, sito web.	€ 8.325,18
Voce A03: Didattica	€ 20.653,23
A03.1 Progetti Didattici d'Istituto che coinvolgono tutte le classi quali, animazione alla lettura, emotività, affettività e sessualità, attività musicali, teatro, alfabetizzazione degli stranieri neo-arrivati in Italia e attività di screening sugli alunni DSA con relativi percorsi di inclusione, motoria.	
A03.2 Progetto Tempo Scuola più Sportivamente	
Attività di affiancamento degli alunni nelle ore pomeridiane	€ 3.354,45
Voce A05: Visite, viaggi e programmi di studio all'estero:	€ 33.069,95
Visite d'istruzione che coinvolgo le varie classi e plessi finanziate dalle famiglie degli alunni	
TOTALE ATTIVITA' aggregato A	€ 151.467,95

AGGR. P: PROGETTI

Area dei progetti: <i>(per l'innovazione didattica e la qualità del servizio) La descrizione è contenuta nel capitolo VI di questo programma, alla voce progetti ed attività.</i>	€ 106.852,85
R98 FONDO DI RISERVA	€ 500,00
TOTALE SPESE ANNO 2020	€ 258.820,80
Aggr. Z01 Disponibilità finanziaria da programmare alla riscossione dei residui attivi statali	€ 0,00
TOTALE A PAREGGIO	€ 258.820,82

Si precisa che nell' Aggregato 99 – Partite di giro è previsto l'Anticipo al Direttore SGA per le minute spese pari ad €. 400,00 importo che sarà reintegrato a fine anno a pareggio con il medesimo importo.

CAPITOLO VI PROGETTI ED ATTIVITA'

Realizzazione dell'autonomia scolastica - Piano dell'Offerta Formativa

La previsione di spesa a questo fine è la risultante della flessibilità prevista dalla nuova organizzazione del programma che consente lo svolgimento delle attività sulla base di una programmazione integrata sul piano didattico e su quello finanziario.

Con detta previsione possono essere effettuate tutte le spese connesse alla realizzazione dei progetti del piano dell'offerta formativa, da quelle per il personale, alunni, funzionamento e gestione a quelle di progettazione, formazione, valutazione e documentazione.

In particolare, per quanto riguarda la realizzazione delle iniziative, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa nelle sue declinazioni annuali, partendo dall'analisi del RAV e del conseguente piano di miglioramento, dalle sollecitazioni del contesto, dai punti di forza e di debolezza dell'IC, fa riferimento alle Scelte Educative, Finalità ed Obiettivi Formativi Prioritari specificati precedentemente.

Per realizzare un'offerta formativa in grado di corrispondere alle attese e ai bisogni individuali, nel quadro di un'attiva cooperazione con le realtà culturali del territorio e al fine di offrire opportunità diversificate, il programma ha previsto un consistente investimento di risorse in progetti volti all'arricchimento dell'offerta formativa.

Progetti ed attività che, in gran parte finanziati dalle amministrazioni comunali di Darfo e Gianico, amministrazioni locali (Comunità montana di Valle Camonica) e Associazione Genitori IC Darfo 1, seguono percorsi e contenuti differenziati in sintonia con l'età e la classe frequentata dagli alunni.

Anche per la scuola secondaria di primo grado i progetti sono in gran parte finanziati dalle amministrazioni comunali e locali (Comunità montana di Valle Camonica e Associazione Genitori IC Darfo 1, con essi ci si pone l'obiettivo di promuovere il benessere psicologico e sociale degli alunni con aumento del successo scolastico attraverso la prevenzione e il supporto didattico, integrando il curriculum obbligatorio con attività di recupero ed approfondimento nell'area scientifica e matematica e linguistica, per queste ultime attività si attinge al Fondo d'Istituto della scuola.

Attraverso un'attenta analisi della iniziative e bandi formativi, l'IC ha aderito a numerose proposte di relativo impatto in termini finanziari ma significativi in termini di impatto educativo:

Percorso di pratica sportiva regionale:

il budget totale previsto è pari a € 6.300,00 finanziato con Fondi Regionali Sport per € 4.128,31 e la compartecipazione della scuola per € 2.771,69 (studenti coinvolti tutte le classi della primaria dell'IC per un intervento realizzato da esperto diplomato ISEF di 420 ore)

Percorsi di consapevolezza nell'uso dei media attraverso incontro informativo e formativa con la Polizia di Stato (costo nullo)

Percorsi di formazione alla legalità e lotta al Cyberbullismo che prevedono un intervento nelle classi da parte delle forze dell'Ordine (Polizia di Stato per la secondaria di I grado e Carabinieri).

Percorsi di formazione al benessere e alla salute attraverso l'incontro con referenti degli Enti territoriali accreditati (ATS Montagna) l'incontro scientifico-divulgativo sulle dipendenze. Suggestivo dall'associazione genitori e pienamente condiviso nelle dinamiche educative dell'IC, si terranno corsi di primo soccorso, organizzato dalla Procivil Camunia di Darfo e di educazione di una corretta alimentazione e stili di vita, tenuto dall' ATS Montagna.

AGGR. P : progetti ed attività di ampliamento dell'offerta formativa

P02 Progetti in ambito umanistico-sociale

01 - PROGETTO INFANZIA PELLALEPRE Progetti previsti per la scuola dell'infanzia di Pellalepre ed il relativo materiale didattico (con i fondi del diritto allo studio).	€ 4.257,00
02 - PROGETTO PRIMARIA DARFO Questa voce comprende i progetti previsti per le classi della scuola primaria di Darfo ed il relativo materiale didattico (con i fondi del diritto allo studio).	€ 14.450,00
03 - PROGETTO PRIMARIA PELLALEPRE Progetti previsti per le classi della scuola primaria di Pellalepre ed il relativo materiale didattico (con i fondi del diritto allo studio).	€ 9.115,00
04 - PROGETTO PRIMARIA GIANICO Progetti previsti per le classi della scuola primaria di Gianico ed il relativo materiale didattico (con i fondi del diritto allo studio).	€ 14.925,00
05 - PROGETTO SEC. I DARFO Progetti previsti per le classi della scuola media di Darfo ed il relativo materiale didattico (con i fondi del diritto allo studio).	€ 28.000,00
06 - PROGETTO SEC. I GIANICO Progetti previsti per le classi della scuola media di Gianico ed il relativo materiale didattico (con i fondi del diritto allo studio).	€ 12.033,00
07- PROGETTI CITTADINANZA ATTIVA E COSTITUZIONE Progetti di Istituto che coinvolgono tutte le classi nell'ambito del progetto di cittadinanza attiva e costituzione	€ 7.839,72
08 – PROGETTO SMIM	€ 7.839,72
09 - PROGETTI PON (rete wifi e ambienti digitali)	€ 618,98
10 - PROGETTI PON (Inclusione sociale e lotta al disagio)	€ 5.354,02
TOTALE P02	€ 103.689,07

P04 Progetti per formazione/aggiornamento professionale

01 - Questa voce comprende la FORMAZIONE PER IL PERSONALE E L'AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA con i fondi della legge 440/97	€ 3.163,78
---	-------------------

INDICAZIONI DI PRIORITÀ

Tenuto conto del contesto complessivo all'interno del quale l'Istituzione scolastica agisce e considerate le esigenze complessive evidenziate nella presente relazione, si ritiene di individuare le seguenti priorità di spesa coerenti con il PTOF e sua declinazione annuale:

- Sostenere le iniziative e le attività finalizzate all'integrazione degli alunni in situazione di handicap, DSA e con Bisogni Educativi Speciali;

- Sostenere le attività e i progetti finalizzati all'inserimento degli alunni stranieri;
- Sostenere le attività di recupero e approfondimento che contrastino in modo efficace la dispersione scolastica e le ripetenze;
- Sostenere i progetti di particolare rilevanza dell'IC in termini di numero di alunni coinvolti e di ricadute trasversali;
- Sostenere i progetti di crescita della legalità e della cittadinanza attiva;
- Sostenere le attività formative rivolte al personale;
- Mantenere il parco tecnologico competitivo;
- Acquistare gli strumenti musicali indispensabili al funzionamento della scuola media musicale;
- Acquistare attrezzature indispensabili al funzionamento del corso ad indirizzo sportivo;
- Assicurare ai plessi scolastici le risorse indispensabili per consentire il regolare funzionamento delle attività didattiche ordinarie, la manutenzione delle attrezzature e dei sussidi con tempestività affinché il servizio non abbia mai interruzioni;
- Sostenere i Progetti di arricchimento dell'Offerta graduandoli in termini di priorità al fine di concretizzarli gradualmente in relazione alle risorse concretamente disponibili.

Il Dirigente Scolastico presenta al Consiglio di Istituto, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del Decreto 129/2018, la presente relazione illustrativa del Programma annuale per l'esercizio finanziario 2020, fatta propria dalla Giunta Esecutiva.

Il Programma annuale si compone dei seguenti modelli:

Mod. A (Programma annuale), Mod. B (schede finanziarie), Mod. C (situazione amministrativa presunta), Mod. D (utilizzo avanzo di amministrazione), Mod. E (riepilogo per tipologia di spesa).

Dopo l'approvazione, tutti i documenti saranno pubblicati sul sito della scuola nella sezione AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – BILANCI.

Darfo B.T. 29/11/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Cristiana Ducoli



